

REGIONE VENETO

Bando per il sostegno a progetti di ricerca che prevedono l'impiego di ricercatori

ASSE 1 "RICERCA, SVILUPPO TECNOLOGICO E INNOVAZIONE" - **Obiettivo specifico** "Incremento dell'attività di innovazione delle imprese"

Azione 1.1.1 "Sostegno a progetti di ricerca alle imprese che prevedono l'impiego di ricercatori (dottori di ricerca e laureati magistrali con profili tecnico-scientifici) presso le imprese stesse"

Finalità e oggetto del Bando

Con il presente Bando la Regione intende promuovere ed incentivare, presso il tessuto produttivo veneto, sia l'attività di ricerca specializzata e di sviluppo sperimentale, sia i meccanismi di innovazione tramite l'impiego di ricercatori assunti direttamente dall'impresa o messi a disposizione a favore di quest'ultima attraverso una convenzione con una struttura qualificata di ricerca¹, senza sostituire altro personale già impiegato dal soggetto beneficiario, contribuendo al perseguimento degli obiettivi previsti dalla Strategia di Specializzazione Intelligente per la Ricerca e l'Innovazione della Regione Veneto (RIS3 Veneto)² e finalizzando l'azione verso le priorità e gli ambiti di specializzazione in essa contenuti, in coerenza con le finalità previste dal Piano Strategico Regionale per la Ricerca Scientifica e lo Sviluppo Tecnologico e l'Innovazione

Dotazione Finanziaria

L'Azione ha una dotazione finanziaria iniziale pari a euro 5.000.000,00.

Soggetti ammissibili

Sono ammesse alle agevolazioni le micro, piccole e medie imprese (PMI).

Una impresa può partecipare al presente Bando con una sola domanda di finanziamento.

Interventi ammissibili

Sono ammissibili i progetti coerenti con la RIS3 Veneto e con il Piano Strategico Regionale per la Ricerca Scientifica e lo Sviluppo Tecnologico e l'Innovazione e, orientati quindi, verso le traiettorie di sviluppo previste dai quattro ambiti di specializzazione⁶: *Smart Agrifood, Sustainable Living, Smart Manufacturing e Creative Industries* attraverso lo sfruttamento delle tecnologie abilitanti - micro e nano elettronica, materiali avanzati, biotecnologie industriali, fotonica, nanotecnologie e sistemi avanzati di produzione - e dei *driver* dell'innovazione, intesi come fattori catalizzatori o di stimolo per l'innovazione, non solo tecnologica, e che prevedono l'impiego di ricercatori nelle imprese per lo svolgimento di una delle seguenti tipologie progettuali:

- a) ricerca industriale;
- b) sviluppo sperimentale;
- c) innovazione di processo e/o innovazione dell'organizzazione.

Ai fini del presente bando, sono considerati ricercatori il personale in possesso di un dottorato di ricerca conseguito presso una Università italiana o estera o in possesso di Laurea Magistrale in discipline in ambito tecnico o scientifico purché impiegato in attività di ricerca e sviluppo o innovazione.

Il ricercatore impiegato deve prestare servizio in azienda non aver stipulato contratti di lavoro dipendente con il soggetto proponente conclusi con il licenziamento o le dimissioni nei 6 (sei) mesi antecedenti la data di presentazione della domanda, non essere coniuge o parente entro il secondo grado con il legale rappresentante, gli amministratori o i soci del soggetto proponente.

Spese ammissibili

1. Sono ammissibili le spese relative alla realizzazione del progetto strettamente legate alle attività di ricerca industriale, sviluppo sperimentale e di innovazione di processo e dell'organizzazione, comprese tra un **minimo di euro 20.000,00 e un massimo di euro 200.000,00.**

Sono ammissibili a contributo, nel rispetto del principio della congruità della spesa, le seguenti tipologie:

- **personale di ricerca:** spese per l'impiego di uno o più ricercatori assunti dall'azienda a tempo determinato o indeterminato, nel rispetto della legislazione vigente in tema di assunzioni, in data successiva alla presentazione della domanda di sostegno; senza sostituire altro personale già impiegato dal soggetto beneficiario;
- **ricerca contrattuale:** spese sostenute dal proponente per l'impiego di uno o più ricercatori messi a disposizione a favore dell'impresa mediante la collaborazione con strutture qualificate di ricerca, iscritte nell'apposita sezione del portale regionale "Innoveneto.org" e utilizzati esclusivamente ai fini del progetto;
- **personale dipendente:** spese relative ad una unità di personale dipendente dell'impresa a supporto del ricercatore nella realizzazione del progetto e in possesso di un'adeguata qualificazione tecnica (non sono ammissibili le spese relative al personale amministrativo, contabile, commerciale, di magazzino e di segreteria);
- **strumenti e attrezzature:** costi sostenuti per attrezzature tecnico-specialistiche; tali spese sono ammissibili limitatamente alla quota di ammortamento o al costo della locazione, per la durata del progetto e in proporzione all'uso effettivo delle attrezzature nell'ambito del progetto;
- **conoscenza e brevetti:** costi per acquistare le conoscenze (quali, ad esempio, i risultati di ricerca) e brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne alle normali condizioni di mercato. Tali spese sono ammissibili limitatamente alla durata del progetto e in proporzione all'uso effettivo degli attivi immateriali nell'ambito del progetto medesimo;
- **consulenze specialistiche e servizi esterni** – previste solo per le tipologie progettuali a) ricerca industriale e b) sviluppo sperimentale: 1) **di carattere tecnico-scientifico:** utilizzati esclusivamente per l'attività del progetto, quali ad esempio consulenze o servizi informatici, tecnici o scientifici, prove di laboratorio e attività di prototipazione, nonché i costi per l'utilizzo di laboratori di ricerca o di prova;
- **spese per la realizzazione di un prototipo:** spese relative ai materiali (componenti e semilavorati) e alle lavorazioni direttamente imputabili alla realizzazione del prototipo, dimostratore o impianto-pilota. Sono esclusi i materiali di consumo e la minuteria;
- **spese generali:** calcolate in misura forfettaria pari al 10% (dieci per cento) sul totale delle voci di spesa "personale di ricerca" (lettera a) e "personale dipendente".

Almeno il **70% delle spese ammissibili** deve essere rappresentato dai costi sostenuti per personale di ricerca o di ricerca contrattuale

Sono ammesse le spese relative all'impiego di massimo 3 ricercatori per un costo massimo di euro 50.000,00 a ricercatore. Nel caso di impiego di un solo ricercatore, il singolo contratto deve avere una durata non inferiore ai 12 mesi. Nel caso di più ricercatori, il singolo contratto deve avere una durata non inferiore a 6 mesi.

La sommatoria delle mensilità dei ricercatori impiegati in azienda, deve essere almeno pari a 12.

L'ammissibilità delle spese, decorre dalla data di avvio del progetto. Le spese devono essere sostenute entro i successivi 12 mesi dalla data di avvio e pagate, entro la data di presentazione della rendicontazione.

Forma, soglie e intensità del sostegno

L'agevolazione, nella forma di contributo in conto capitale, varia in relazione alla tipologia di attività progettuale e alla classificazione dimensionale dell'azienda, come indicato nella tabella che segue:

Tipologia attività progettuale	Dimensione aziendale	
	Piccola impresa	Media impresa
a) Ricerca industriale	70%	60%
b) Sviluppo sperimentale	45%	35%
c) Innovazione di processo e dell'organizzazione	50%	50%

L'intensità di aiuto per le **attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale** può essere aumentata, come indicato nella tabella sotto riportata, nel caso in cui i risultati del progetto siano ampiamente diffusi attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o *software open source* o gratuito.

Tipologia attività progettuale	Dimensione aziendale	
	Piccola impresa	Media impresa
a) Ricerca industriale con ampia diffusione dei risultati	75%	70%
b) Sviluppo sperimentale con ampia diffusione dei risultati	60%	50%

Le agevolazioni sono concesse ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione Europea del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato (GU L 187 del 26 giugno 2014, pagine 1-78). Il Regolamento stabilisce che gli aiuti a progetti di ricerca e sviluppo nonché per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione sono compatibili con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107 paragrafo 3 del Trattato purché soddisfino le condizioni rispettivamente di cui agli articoli 25 e 29 e al capo primo del medesimo Regolamento.

Termini e modalità di presentazione della domanda

Le agevolazioni di cui al presente Bando sono concesse sulla base di procedura valutativa con procedimento a sportello.

La domanda di sostegno deve essere compilata e presentata esclusivamente per via telematica, attraverso il Sistema Informativo Unificato della Programmazione Unitaria (SIU) della Regione.

L'apertura dei termini per la compilazione della domanda di sostegno è prevista a partire dalle ore 10.00 del giorno 03/11/2016..

La domanda potrà essere presentata all'apertura dello sportello prevista a partire dalle ore 10.00 del giorno 17/01/2017, fino alle ore 17.00 del 17/02/2017. In ogni caso il Bando si chiude anche anticipatamente qualora la richiesta complessiva di contributo esaurisca la dotazione finanziaria.

Avvio e svolgimento delle attività, variazioni, proroghe e relativi obblighi

L'avvio del progetto coincide con la data di presa di servizio del ricercatore in azienda che deve avvenire comunque tra il giorno successivo alla data di presentazione della domanda di sostegno ed entro i successivi 30 giorni decorrenti dalla data del decreto di concessione del contributo. Dalla stessa data decorre l'ammissibilità delle spese sostenute. A tal fine, dovrà essere comunicata tempestivamente a mezzo PEC : dip.sviluppoeconomico@pec.regione.veneto.it, la data di presa di servizio.

È ammessa la sostituzione del ricercatore con altro avente le stesse caratteristiche solo su tempestiva e motivata richiesta e, in linea di massima, conseguentemente a malattia o infortunio perduranti nel tempo (opportunamente documentati) o per licenziamento/dimissioni. Qualora la sostituzione del ricercatore comporti una momentanea sospensione delle attività, l'impresa deve inserire il nuovo ricercatore nella medesima posizione entro 2 mesi dalla cessazione del precedente rapporto. In questo caso il termine per la conclusione del progetto verrà prorogato del periodo di sospensione delle attività, mentre il termine ultimo per la presentazione della rendicontazione non subirà variazioni.

La rendicontazione delle spese e la domanda di pagamento del saldo, devono essere presentate entro 14 mesi dall'avvio del progetto.